



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 11/05/2022

Proposta n. 21 del 16/03/2022

### **OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R.G. 12487/2021.**

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di Maggio alle ore 20:08 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		20	4	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Ceglie Lorenzo

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Ragusa

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Guarnaccia E.C., Santangelo C. e Sofia M.A.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- con ricorso ex art 700 notificato giorno 12 novembre 2021 (Prot. n° 56766/2021) [OMISSIS...] hanno convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere la cessazione della condotta discriminatoria del Comune nei confronti del minore portatore di handicap e la concessione dell'assistente alla comunicazione per un numero di ore non inferiore a quello previsto dal P.E.I.;

- con Ordinanza del 18/02/2022, notificata con la formula esecutiva il 14/03/2022, il Tribunale di Catania, alla luce dell'intervenuto riconoscimento del diritto azionato in giudizio, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere compensando le spese di giudizio in ragione di ½ e condannando il Comune di Misterbianco al pagamento in favore dei ricorrenti del residuo delle spese di lite, determinate in € 1.100,00, oltre Iva, c.p.a. e spese generali;

**Considerato** che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento della somma complessiva di € 1.605,03 (€ 1.100,00 a titolo di onorario, € 165,00 per spese generali, € 50,60 per c.p.a. ed € 289,43 per I.V.A.)

**Ritenuto** che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

**Atteso** per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

**Richiamata** la determinazione del Sindaco n. 14 del 31/01/2022, con la quale è stato conferito il vigente incarico di posizione organizzativa del 9° Settore Funzionale "Politiche Sociali Disabilità e Istruzione" con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali per il periodo 01.02.2022-31.12.2022;

**Dato atto** che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

### **P R O P O N E**

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

1. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dall'Ordinanza conclusiva del giudizio R.G. 12487/2021, con la quale il Tribunale di Catania ha compensato le spese di lite in ragione di ½ ed ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore dei ricorrenti [OMISSIS...] del residuo delle spese di lite determinate in € 1.100,00 oltre I.v.a., c.p.a. e spese generali.

2. Di demandare conseguentemente al Responsabile del IX Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare.
3. Di dare atto che, la somma di € 1.605,03 sopra indicata troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2022.
4. Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla Procura Generale della Corte dei Conti.
5. Di dare atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo.
6. Di dare atto che il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy con le linee guida n. 243/2014 sugli atti destinati alla pubblicazione.
7. Di dare atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto del rispetto delle misure previste dal PTPCT 2021/2023 ai fini del controllo interno.
8. Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Giuseppa Di Pietro

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 9° Settore Funzionale  
GIUSEPPA DI PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il Presidente** passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 21 del 16/03/2022: *“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall’Ordinanza del Tribunale di Catania resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12487/2021”*. Fa presente che è presente il funzionario del IX Settore dott.ssa Di Pietro G. per illustrare la proposta di deliberazione.

**La dott.ssa Di Pietro G., Responsabile del Settore Affari Sociali**, interviene per illustrare la proposta. Buonasera a tutti. Allora, la proposta di deliberazione che avete in visione, per deliberarla, riguarda l’esecuzione di un’Ordinanza emessa dal Tribunale di Catania, I Sezione civile, in data 18/02/2022. L’ordinanza, seppure dichiara cessata la materia del contendere compensa le spese di lite in ragione di un mezzo (del 50%) e condanna il Comune di Misterbianco al pagamento del residuo della spesa di lite determinata in € 1.100,00 oltre IVA e oneri vari. L’Ordinanza è stata emessa in ragione di un ricorso presentato da un avvocato che difendeva il genitore di un bambino disabile per la fruizione del servizio ASACOM, un servizio che è riconosciuto dal Comune di Misterbianco al minore. Il servizio viene riconosciuto, in genere, a seguito di redazione del Piano Educativo Individualizzato, che ciascuna istituzione scolastica invia al Comune dietro nostra richiesta. In genere tra giugno e luglio, al termine dell’anno scolastico, tutte le istituzioni scolastiche mandano, inviano, trasmettono al Comune, all’ufficio, dietro nostra richiesta tutti i PEI dei bambini disabili, all’interno del quale vengono specificate le ore, sia per il sostegno che per i servizi a carico del Comune, nella fattispecie per l’ASACOM. Nella fattispecie si tratta di un bambino che frequenta una scuola fuori dal territorio comunale, Gravina di Catania, era l’istituto Tommasi da Lampedusa. Per una serie di ragioni, il dirigente scolastico era un dirigente uscente (quindi ha cessato la sua dirigenza a luglio), l’Istituto mandò un PEI composto da tre pagine, alla fine delle pagine erano indicate le ore prescritte e noi ci siamo adeguati; senonché, nel mese di novembre, ci siamo visti recapitare questo ricorso, nel quale si chiedeva come mai il Comune non avesse erogato il servizio ASACOM e riconosciuto le 10 ore richieste. Con nostra sorpresa abbiamo verificato, abbiamo richiamato a scuola e la scuola effettivamente ci ha dato atto che nella trasmissione era stato trasmesso un documento composto da tre pagine, perché dovete sapere che l’anno scorso è stato un po’ particolare proprio per il Covid e parecchi istituti scolastici non hanno fatto altro che aggiornare il PEI dell’anno precedente, per cui i PEI riportavano la data del 2021, con l’aggiornamento al 2022. Insomma, abbiamo preso atto e abbiamo richiesto la copia aggiornata e abbiamo immediatamente riconosciuto le ore. Ciononostante, l’avvocato della parte ricorrente ha insistito almeno per il riconoscimento delle spese legali, per cui, seppure il nostro ufficio legale ha presentato tutta la documentazione, seppure è stata dichiarata cessata la materia del contendere, ciononostante siamo stati condannati al pagamento del 50%, come avete sentito, delle spese legali, con nostro grande rammarico, perché il servizio è attivo sulle scuole di Misterbianco e anche fuori territorio. Per i nostri ragazzi dal 2003 non era mai successo, può succedere che ci sia un disguido, oggi assistiamo più di 100 bambini, quasi 120 e ogni anno aumentano. Negli ultimi due anni, per conoscenza, siamo passati da una spesa in bilancio di circa 300.000 euro, adesso siamo quest’anno a quasi 600 e adesso previsto 700 per l’anno prossimo. Quindi una spesa che è lievitata. Diciamo che questa vicenda ci lascia abbastanza amareggiati, tuttavia ne dobbiamo prendere atto, non mi pare che ci sia una via di fuga e quindi e questo è quanto vi devo dire.

**L’Avv. A. Ollà, Responsabile del Settore Affari Legali**, interviene: volevo solo aggiungere che non solo avevo evidenziato al giudice che questo errore che non era dipeso in sostanza dal Comune e che il Comune quando se ne è accorto ha immediatamente provveduto. Avevo anche evidenziato che da parte dei genitori non c’è stata nessuna segnalazione, né da parte della scuola né degli stessi genitori, cioè ad inizio dell’anno scolastico si sono resi conto che le ore non erano quelle richieste e non hanno fatto nessuna informazione o segnalazione prima di notificare il ricorso. Quindi sono passati due mesi senza che nessuno di loro si fosse preoccupato di consultare l’Ufficio e capire. Io questo l’ho fatto anche presente al Tribunale, dicendo che se era così necessario questo servizio quanto meno avrebbero dovuto avvisare, tanto più che l’anno precedente l’ufficio aveva concesso per tutte le ore. Ciò nonostante ci hanno condannati.

Chiede di intervenire **il consigliere Vinciguerra A.:** Buonasera Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, buonasera funzionari, assessore e pubblico in Aula. Andiamo appunto a discutere la proposta di deliberazione n. 21 del 16/03/2022 dal titolo: riconoscimento debito fuori bilancio, derivante dall’ordinanza del Tribunale di Catania, resa nel giudizio iscritto al numero di ruolo generale 12487/2021. Io ritengo opportuno, dato che già la dottoressa Di Pietro ha spiegato benissimo la cosa che stiamo andando a trattare, spiegando proprio in cosa consiste il debito fuori bilancio, ritenevo opportuno (e questo è quello che abbiamo discusso anche in VI Commissione) spiegare in maniera, diciamo, non dettagliata, però a grandi linee, cosa si intende per PEI, cosa si intende per ASACOM, dato che comunque non tutti sono addetti ai lavori, quindi

non sanno di cosa stiamo parlando. Allora il PEI è definito lo strumento per una didattica inclusiva. Da un punto di vista strutturale diciamo che il PEI non è altro che proprio un progetto educativo che è calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità, è disciplinato dall'articolo 13 della legge 104 del 92 e all'interno del PEI cosa devono essere indicati? Devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere col minore disabile, gli strumenti e le attività per raggiungerli e quali sono i criteri per valutare questi obiettivi raggiunti. I soggetti coinvolti chi sono? I soggetti coinvolti sono tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti proprio nella vita quotidiana del minore disabile. Si può definire il PEI come un documento collettivo molto complesso; infatti non è di facile stesura in quanto prima c'è un periodo di osservazione, dopodiché si stende questo PEI, i soggetti coinvolti sono appunto i docenti della classe in cui si trova lo studente, l'insegnante di sostegno le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo e la famiglia, soprattutto la famiglia.

Cos'è l'ASACOM? Sta come acronimo di assistente all'autonomia e alla comunicazione, è una figura fondamentale nel supporto di alunni con disabilità psicofisiche e proprio con disturbi dello spettro autistico, come nel caso che stiamo trattando e interviene non solo nell'ambito scolastico, ma integra la propria attività a quella di altre figure, che può essere l'insegnante di sostegno, il personale ATA, senza però andare a sovrapporre i compiti di queste figure, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza con lo scopo di favorire quello che è il percorso verso l'autonomia del ragazzo disabile. Entrando nel debito fuori bilancio di stasera, si tratta proprio di un ricorso proposto ex articolo 700 del Codice di Procedura Civile, quindi è una procedura d'urgenza dai genitori di questo minore affetto da disturbo autistico (quindi per questo è riconosciuto portatore di handicap grave secondo l'articolo 3, comma 3, della legge 104) nei confronti del Comune di Misterbianco; in quanto appunto si condanna quella che è la condotta, diciamo, discriminatoria del Comune di Misterbianco a danno del figlio, perché, come ha benissimo spiegato la dottoressa Di Pietro, il PEI indicava dieci ore, realmente poi sono state praticamente concesse dal Comune cinque ore. La dottoressa Di Pietro ha già spiegato il perché e anche il Tribunale, comunque, tiene conto di questo, cioè del fatto che la scuola ha mandato diciamo in parte il PEI, quindi ha comunicato in maniera erronea. Il Tribunale prende atto però del fatto che, proprio praticamente in giudizio il Comune dichiara soddisfatta la richiesta dei genitori e quindi accetta le dieci ore, concede le dieci ore di ASACOM; dichiara quindi la cessazione della materia del contendere, compensando per metà le spese processuali, condannando il Comune a pagare solo l'altra metà delle stesse, quindi per un importo complessivo di € 1.605,00 da riconoscere come debito fuori bilancio. La VI Commissione di cui faccio parte ha esitato all'unanimità la proposta di deliberazione del Consiglio comunale che riguarda questo debito fuori bilancio e proprio a questo proposito volevo ringraziare la Commissione che, come sempre, ha lavorato in sinergia e il Presidente Anzalone.

Chiede di intervenire **il consigliere Nastasi I.**: Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari e pubblico in Sala. Questa sera da componente della VI Commissione, stasera comprendiamo pienamente l'argomento che si sta trattando. È vero che si tratta di un debito fuori bilancio, non possiamo entrare nel merito, ma in Commissione, per verità di cronaca, ci siamo interrogati del perché di questa, come dire, di questa dinamica strana del debito fuori bilancio. Che io ricordi abbiamo chiesto che, come in tutti gli atti che passano per la Commissione, che venisse anche il funzionario a chiarire gli aspetti dell'atto in esame. Ringrazio la dottoressa per aver chiarito e prego sempre il Presidente di cogliere le nostre istanze, di farsi carico per tutto il Consiglio comunale, affinché i funzionari, quando vengono convocati, quando viene chiesta la presenza in Commissione, vengano per metterci nelle condizioni tali da poter discutere degli atti. Questa occasione ha, come dire, interrogato tutta la Commissione in merito anche agli altri debiti fuori bilancio; infatti ci siamo ripromessi che nonostante questi atti siano una presa d'atto e quindi non possiamo entrare nel merito, comunque svolgeremo un ruolo di indagine più che altro per capire le dinamiche sia dei debiti e le dinamiche che portano comunque l'ente a perdere questi procedimenti giudiziari.

Chiede di intervenire **il consigliere Anzalone A.**, Presidente della VI Commissione consiliare: Presidente mi scusi, io replico solo perché vengo citato in causa. Consigliere Nastasi forse lei ricorda male, non c'è un verbale dove è scritto che c'è la richiesta di uno o più componenti della Commissione di convocare il funzionario. Abbiamo parlato, ricordo che abbiamo parlato anche per un'ora intera, anche col Consigliere Calogero sul fatto se la responsabilità fosse del dirigente scolastico piuttosto del Comune piuttosto che dell'ASP. Alla fine si è convenuto di non convocare il funzionario, perché alla fine era un debito fuori bilancio, quindi una presa d'atto. Ora la questione nella sua, come dire, nella sua etimologia la condividiamo, tant'è vero ne abbiamo parlato, ma mai nessuno ha mai parlato di convocare il funzionario. Io questo lo dico solo a scopo di chiarezza, perché sennò poi passa il messaggio che in Commissione si richiede la convocazione di questo o quel funzionario e non viene concesso. Mi dispiace, ma queste cose io non le posso accettare.

Alle ore 21:10 escono i consiglieri Percipalle G.L., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A., Nastasi I. e Panepinto O., per cui i consiglieri presenti sono n. 13

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 21 del 16/03/2022: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall'Ordinanza del Tribunale di Catania resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12487/2021*";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

**Approvare** l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 21 del 16/03/2022: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall'Ordinanza del Tribunale di Catania resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 12487/2021*";

Successivamente, con separata votazione

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai signori consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano  
Vinciguerra Annalisa

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo